

Direzione: AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Area: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07585 **del** 16/06/2025

Proposta n. 20324 **del** 10/06/2025

Oggetto:

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ? Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco pari a 91,99 MWp circa a fronte dei 139,56 MWp richiesti su una superficie recintata con mitigazioni interne di 88,7 ha circa a fronte dei 171,7 ha originari ricadente nel comune di Canino (VT) ? località ?Sugarella? ed opere connesse nel comune di Tuscania (VT).
Proponente Atlante s.r.l. Registro elenco progetti: n. 106/2020.

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco pari a **91,99 MWp** circa a fronte dei 139,56 MWp richiesti su una superficie recintata con mitigazioni interne di **88,7 ha** circa a fronte dei 171,7 ha originari ricadente nel comune di Canino (VT) – località “Sugarella” ed opere connesse nel comune di Tuscania (VT).

Proponente Atlante s.r.l.

Registro elenco progetti: n. 106/2020.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

Visto il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

Visto il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2024, n. 1096, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi” all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, a decorrere dal 1° gennaio 2025;

Vista la determinazione dirigenziale G05834 del 13 maggio 2025 con la quale è stata affidata la responsabilità dell'Area “Valutazione Impatto Ambientale” della Direzione regionale “Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi”, ad interim, all'Ing. Ferdinando Maria Leone, Dirigente della medesima Direzione, in possesso dei requisiti previsti, a decorrere dalla data di notifica del presente atto fino all'individuazione, conferimento dell'incarico e insediamento di cui al presente atto al nuovo Dirigente.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la D.G.R. n. 132 del 28/02/2018 con la quale sono state approvate le “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16/06/2017, n. 104”;

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista l’istanza, acquisita con prot n. 0995656 del 18/11/2020, con la quale la Società Atlante S.r.l. ha depositato presso l’Area V.I.A. il progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco pari a 139,56 MWp e potenza di immissione pari a 110MW ricadente nel comune di Canino (VT) – località “Sugarella” ed opere connesse nel comune di Tuscania (VT).

Considerata la modifica in riduzione, che raccoglie le osservazioni emerse durante le sedute della Conferenza dei Servizi, a seguito della quale il progetto avrà una potenza nominale definitiva di **91,99 MWp** circa a fronte dei 139,56 MWp richiesti su una superficie recintata con mitigazioni interne di **88,7 ha** circa a fronte dei 171,7 ha originari. Saranno installati moduli da 615 Wp a fronte dei 455 Wp richiesti.

La porzione di area direttamente interessata dalla installazione di pannelli è di 39,86 ha a fronte dei 68,92 ha originari mentre le cabine occupano 605 mq.

La potenza di immissione sarà di 81,3 MW.

L’allaccio alla rete nazionale avverrà presso la Stazione TERNA di Tuscania. Per la sottostazione utente, originariamente localizzata nell’area di progetto, TERNA ha richiesto una condivisione della sottostazione con altri produttori per questo è stata delocalizzata in un’area tra le S.P. 3 e S.P.4. nel territorio del Comune di Tuscania, per condividere l’allaccio con altri 4 proponenti, tale soluzione è già ricompresa in vari progetti anche autorizzati in procedura di PAUR. Il percorso del cavidotto in MT è lungo 10,4 Km, intercetta 4 fasce di rispetto dei fossi e due aree boscate da PTPR tutti in toc. La sottostazione utente e la Stazione TERNA saranno collegate con un cavidotto interrato in AT di 1,9 km anch’esso ricompreso nel progetto in PAUR citato come la nuova parte aggiunta all’elettrodotto in AT.

La producibilità annua presunta è 141680 MWh.

Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 0293814 del 10/03/2025;

La rimodulazione del progetto ha consentito un migliore inserimento nel contesto rispetto all’impatto visivo dell’opera;

Considerato che la competente Area Valutazione Impatto Ambientale ha effettuato l’istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l’apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

Ritenuto di dover procedere all’espressione della pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale, sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall’Area Valutazione Impatto Ambientale;

Preso atto della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio dal 1 agosto al 15 settembre, come previsto dall’art. 7 comma 1, del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di esprimere pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. n.152/06 secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa siano espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. n.152/06;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione e l'esercizio dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) emesso ai sensi dell'art.27 bis del citato decreto sul BURL.

Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di Valutazione di Impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'ercole